



Comunicato stampa

Al via la 2^a edizione di *Sottencoppa*, il Carnevale sonico napoletano

sabato **10** | domenica **11** | martedì **13** febbraio **2024**
Chiesa di San Potito e Galleria Principe di Napoli
ingresso libero fino a esaurimento posti

Napoli, 1° febbraio 2024 – Il 10, 11 e 13 febbraio 2024 torna "**Sottencoppa**", il Carnevale promosso dal **Comune di Napoli**. Tre giorni di festa sonora tra i marmi della Chiesa di San Potito e le volte della Galleria Principe di Napoli, con aree destinate a laboratori aperti a cittadini e visitatori di ogni età.

Un Carnevale sonico, organizzato da **Ravello Creative L.A.B.** con la direzione artistica di **Giulio Nocera**, che vuole abbracciare una mondialità musicale, suoni capaci di popolare la città a partire da profonde specificità, come paradigma accogliente e molteplice. Tenendo assieme – tra le altre – vibrazioni turche, voci e sperimentazioni statunitensi, esperienze musicali italiane, canti egiziani, ritmi panafricani, mistiche persiane.

*"Giunge alla sua seconda edizione il Carnevale organizzato dal Comune di Napoli, nel segno della programmazione culturale, continua e destagionalizzata, sostenuta dal Sindaco Gaetano Manfredi – dichiara il coordinatore per le politiche culturali **Sergio Locorotolo** – Un rito che si rinnova, creando senso di appartenenza, condivisione e incontro tra culture e generazioni diverse. Un momento di gioia e divertimento, ma anche di rinnovamento e riflessione in cui si ricorre al linguaggio universale della musica come potente mezzo di coesione sociale, in grado di superare qualsiasi barriera culturale e linguistica. Spazio, anche quest'anno, alle attività per bambini e ragazzi che potranno vivere l'anima della festa partecipando attivamente ai laboratori sui trucchi e costumi e ingegnandosi nella costruzione di maschere in cartapesta".*

*"Il Carnevale è una festa sovversiva che punta a rovesciare i paradigmi nel segno della rigenerazione, per questo l'Amministrazione comunale ha voluto promuoverla anche quest'anno come una sorta di evento sonoro e visivo paradossale e beffardo, nel quale le scene underground e le avanguardie potessero contaminarsi con le tradizioni del folklore globale in un grande gioco istrionico in grado di distoglierci, per un momento, dalla nostra realtà – commenta il consigliere per le biblioteche e la programmazione culturale integrata **Andrea Mazzucchi** – Sottencoppa è una proposta che non mira a sostituire ma ad aggiungersi alla già ricchissima offerta di parate in maschera dei Carnevali autonomi di quartiere che sono la vera anima del Carnevale napoletano".*



*“Un Carnevale sonico – sostiene il direttore artistico **Giulio Nocera** – è un modo per ripensare, attraverso il potente simbolo della maschera, i concetti di identità e di cultura: i suoni, le voci, gli strumenti, i generi, quelli della città e quelli lontanissimi - dall’Egitto all’Iran, dall’Uganda alla Bosnia, dallo yaybahar al setar - sono maschere sonore, storie acustiche dell’umano che si traveste e che attraverso il gioco della voce festeggia e protesta. Insieme, nella ripetizione del ritmo, si ritrova il sacro e si ripensano le forme tradizionali, riscrivendo la propria storia”. Carnevale ribalta e ridefinisce l’ordine costituito. Saltano le distinzioni e si esaltano le intenzioni. “L’ambizione è generare uno spazio di trasformazioni e mascheramenti sonori in cui possano convivere pop, avanguardia, musiche della tradizione, poesia sonora, strumenti antichi, strumenti inventati, strumenti elettronici. Uno spazio di liberazione e rigenerazione che stabilisce la simbiosi di ritmi fratelli e l’incontro di scenari espressivi distanti”, aggiunge Nocera.*

Il programma è immaginato come una parata di maschere sonore. Apparizioni che manifestano una drammaturgia tesa a guidare gli spettatori in una avvincente scoperta di diversità e somiglianze. Aprono le danze nella Chiesa di San Potito sabato 10 febbraio, il gruppo **Tenore Supramonte di Orgosolo** con il suo canto misterioso, nato probabilmente in tempi antichissimi dall’imitazione di versi di animali e suoni della natura e inserito dall’Unesco nei patrimoni orali e immateriali dell’umanità. Dal canto sardo alla musica persiana con **Kiya Tabassian e Benham Samani** che presentano Splendours of Persian Music, un concerto in cui i musicisti si pongono di fronte all’ignoto ed esplorano letteralmente i suoni in ogni istante invitando il pubblico alla ricerca di uno stato di estasi che avvicini all’invisibile. Si procede così dalla sgangherata e tragicomica poesia di **Uomo Uccello**, al secolo Claudio Montuori, artista di strada che assume le vere e proprie sembianze di un uccello regalando un delicatissimo spettacolo musicale capace di far innamorare adulti e bambini, a **Holland Andrews**, che attraverso l’uso di tecniche vocali complesse evoca paesaggi sonori di vulnerabile bellezza. Spazio allo yaybahar, strumento post-tradizionale inventato dal turco **Gorkem Sen** e capace di emettere un suono dalla parvenza quasi digitale, senza l’uso di alcun tipo di elettrificazione, e poi ai virtuosismi del bosniaco **Mario Batkovic** dedito all’estensione dell’universo della fisarmonica oltre i limiti dell’immaginabile nel solco della lezione della *continuous music* e dei grandi minimalisti americani. Sarà inoltre il tempo della poesia e delle voci sublimi dell’egiziano **Abdullah Miniawy** (scrittore/cantante/compositore/ attore), che presenta per la prima volta in Italia il suo nuovissimo progetto in solo per voce ed elettronica. Dopo una prima edizione dedicata al sollevamento in superficie dell’underground e dell’emergente, Sottencoppa 2024 sceglie di includere nella sua programmazione un artista internazionale affermato come **Josiah Wise**, in arte **serpentwithfeet**, icona musicale **queer** e del soul/r’n’b contemporaneo – da alcuni definito come il perfetto incrocio tra Nina Simone e Bjork – in Europa per questa esclusiva tappa napoletana a pochi giorni dal lancio del suo ultimo album. Anche la scena musicale partenopea più giovane è chiamata a partecipare alla festa: dal rap viscerale e travolgente dei **Laxxard** al rock-noise dolcemente alienante dei **Radford Electronics**, fino alla prima esecuzione a Napoli di **“doppiopasso”**, creazione per 10 ottoni firmata dal compositore napoletano **Renato**



Grieco che gioca a smontare lo stereotipo della banda. A loro si aggiunge la compositrice, produttrice e cantante capitolina **Francesca Palmidessi**, portatrice di sperimentazione pop non convenzionale e il duo **Abidjan Centrale** che propone una selezione di rarissime musiche legate a riti e feste del continente africano. Continua anche in questa edizione la collaborazione con il collettivo panafricano Nyege Nyege, questa volta attraverso la presenza dirompente di **HHY and the Kampala Unit** che, con i loro ritmi percussivi mutevoli, generano una continua e contagiosa tensione tra rottura e stabilità. Oltre ai concerti, grande attenzione verrà posta ai laboratori dedicati a bambini e ragazzi con la costruzione di maschere utilizzando materiali di riciclo e con laboratori dedicati al teatro delle guarattelle e al travestimento tout court.

Il programma

SABATO 10 FEBBRAIO 2024

Chiesa di San Potito

dalle 18.00 alle 24.00

Tenore Supramonte Orgosolo

Görkem Sen

Kiya Tabassian & Behnam Samani: *Splendours of persian music*

Holland Andrews

Mario Batkovic

Abidjan Centrale / *djset: musiche per riti trasformativi dal continente africano*

DOMENICA 11 FEBBRAIO 2024

Galleria Principe di Napoli

Laboratori

11.00 Vorrei essere...

Laboratorio di trucchi e costumi per bambini

A cura di Giusi Russo

16.30 Ho perso il filo

Laboratorio di costruzione di maschere in cartapesta

A cura di Claudio Cuomo

dalle 18.00 alle 24.00

Radford Electronics

Tenore Supramonte Orgosolo

Laxxard



Uomo Uccello
Francesca Palamidessi
Abdullah Miniawy
serpentwithfeet
HHY & The Kampala Unit

MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 2024

Galleria Principe di Napoli

11.00 Laboratorio teatrale per riscoprire la propria essenza giocosa
A cura di Federica Martina (dai 6 ai 16 anni)

12.00 Pulcinella incontra l'Uomo Uccello
per attori, burattini e musica

19.00 Renato Grieco: doppiopasso
*composizione per 10 ottoni
costumi di Canedicoda*

Gli eventi sono a capacità limitata
L'ingresso è libero fino a esaurimento posti

Indirizzi

Galleria Principe di Napoli / Via Broggia 7 (Ingresso solo da Via Broggia)
Chiesa di San Potito / Via Salvatore Tommasi 1
Per informazioni

Web: www.comune.napoli.it/sottencoppa2024

Facebook: www.facebook.com/culturanaopolicomunedinapoli

Instagram: [culturanaopoli](https://www.instagram.com/culturanaopoli)

Mail: sottencoppa2024@gmail.com